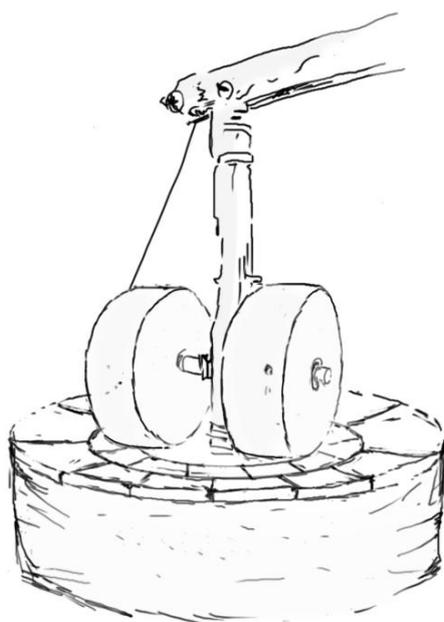


# AVSI

---



---

**ARCHIVIO PER IL VOCABOLARIO  
STORICO ITALIANO ~ I, 2018**



# **Archivio per il Vocabolario Storico Italiano**

Rivista annuale ~ ISSN 2611-1292

## **Direzione**

Lorenzo AMBROGIO  
Gianluca BIASCI  
Rosario COLUCCIA  
Paolo D'ACHILLE  
Yorick GOMEZ GANE  
Rita LIBRANDI  
Luigi MATT  
Luca SERIANNI

## **Consulenti internazionali**

Matthias HEINZ  
Franco PIERNO

## **Redazione**

Vincenzo D'ANGELO

**Volume I, 2018**

«Archivio per il Vocabolario Storico Italiano»: rivista *on line* (*www.avsi.unical.it*) con periodicità annuale, sottoposta a *double-blind peer review*. ISSN 2611-1292.

Redazione: Laboratorio di Storia della lingua italiana, Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria, Via P. Bucci, Cubo 21B, 87036 Rende (CS), Italia.  
Chiusura redazionale: 20/12/2017. Tribunale civile di competenza: Cosenza (dir. resp.: Yorick Gomez Gane). Disegno in copertina: Andrea Caponi.

## Indice del vol. I, 2018

### 1. Contributi organici, su porzioni specifiche di lessico o da spogli di riviste o studi linguistici

- 1.1. *Terminologia onomastica*  
Enzo Caffarelli – Caterina Gagliardi p. 11
- 1.2. *Prefissi italiani di origine latina*  
Erika Casalnuovo p. 55
- 1.3. *Latinismi non adattati (lettera A, parziale)*  
Martina Aceto, Davide Battendieri, Yorick Gomez Gane, Sonia Herrero,  
Debora Iannone, Antonio Mammoliti, Federica Montesanti, Luca Palombo,  
Claudio Panaia, Martina Teresa Sarli, Palma Serrao, Maria Trunfio p. 127

### 2. Contributi raccolti tramite il riscontro del GRADIT

- 2.1. *Lettera W (parziale: WA)*  
Luigi Matt p. 152
- 2.2. *Lettera X (parziale: XA)*  
Gianluca Biasci p. 194

### 3. Contributi raccolti tramite il riscontro di dizionari dell'uso diversi dal GRADIT

- 3.1. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2016 (A-L)*  
Ines Bruno p. 208
- 3.2. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2016 (M-Z)*  
Federica Mercuri p. 249

### 4. Contributi raccolti tramite il riscontro di neologismari

- 4.1. Luciano Satta, *Il millevoci*, 1974 (*lemma campione*) p. 283
- 4.2. Luciano Satta, *Quest'altro millevoci*, 1981 (*lemma campione*) p. 283

### 5. Contributi sparsi

- 5.1. *Lemmi singoli*  
Arianna Casu, Raimondo Derudas, Yorick Gomez Gane, Luigi Matt, Luca  
Palombo, Claudio Panaia p. 284
- 5.2. *Storicizzazione dei lemmi XA privi di esempi nel GDLI*  
Gianluca Biasci p. 291

### 6. Contributi propedeutici alla pubblicazione di vocabolari storici delle terminologie settoriali

- 6.1. *Archeologia*  
Teresa Cupiraggi p. 316
- 6.2. *Arte (storia dell')*  
Roberta Durante p. 324
- 6.3. *Biblioteconomia*  
Yorick Gomez Gane p. 335

Tavola dei contributi disponibili per la pubblicazione nell'AVSI p. 340

Criteri redazionali dell'AVSI p. 344

**1844** *ultragrottesco* (Paolo Emiliani–Giudici, *Storia delle belle lettere in Italia*, Firenze, Società editrice fiorentina, p. 51): Nel modo surriferito ragionavano in Francia negli ultimi vent'anni gli sfrenati autori di tante ultragrottesche frenesie, di cui il minor male fu l'aver depravato il gusto di quella nazione (GDLI) **1944** *ultraacuto* (Tommaso Landolfi, *La spada*, Firenze, Vallecchi, p. 184): Le note sovraacute (o ultraacute) appaiono il più delle volte decolorate e come cadenti (GDLI) **1999** *ultrachic* (GRADIT) **2000** *ultraindebitato* (in «Il Manifesto», 14 ottobre 2000): Fiat e Gm stanno studiando i conti della società ultraindebitata coreana (GDLI) **2001** *ultraequipaggiato* (*Il Mereghetti: dizionario dei film 2002 di Paolo Mereghetti*, Milano, Baldini & Castoldi, 2001, p. 923): Qui, un sommergibile atomico ultraequipaggiato guidato da William H. Macy e dall'invidioso Bruce Dem (GRL).

= Dal lat. *ultra* 'oltre, al di là', verosimilmente sul modello di prefissati lat. come ad es. il tardo *ultramondanus* (da cui poi l'it. *ultramondano*, nel 1513, in Marco Antonio Ceresa: GDLI).

### 1.3. *Latinismi non adattati (lettera A, parziale)*<sup>1</sup>

**ABSTRACT:** *This article is a miscellaneous collection that begins a reconstruction*

<sup>1</sup> L'autore di ogni singolo lemma è indicato in calce al medesimo.

*of the history of the countless Latin words and phrases that have penetrated the Italian language at various levels and at different times. It also clarifies their prevailing areas of use through selected examples.*

**(n) ab absurdo** loc. agg. inv. Ottenuto o sviluppato per assurdo, ovvero tramite una argomentazione volta a dimostrare la verità di una proposizione attraverso gli assurdi che deriverebbero ammettendo la proposizione contraria.

**1749** *Trattenimenti sopra la religione [...] del Padre Ridolfo Tertre [...] trasportati dal Francese nell'Italiano*, Napoli, Giovanni di Simone, 1749, p. 274: I Geometri chiamano queste sorti di dimostrazioni *ab absurdo*. **1849** Salvatore Mancino, *Elementi di filosofia*, vol. I, Palermo, A spese dell'Editore, 1849, p. 267: Perciò questo genere di dimostrazione si chiama ancora dimostrazione *ab absurdo* **1991** Bernardino Bonansea, *L'uomo e Dio nel pensiero di Duns Scotto*, Milano, Jaca Book, 1991, p. 188: quindi è passato a dimostrare con un argomento *ab absurdo* che l'essere in questione può e deve esistere **2012** Valeria Marcenò, in *La tutela dei diritti fondamentali tra diritto politico e diritto giurisprudenziale [...]*, a cura di Massimo Cavinno–Chiara Tripodina, Milano, Giuffrè, 2012, p. 247: mentre nei primi due casi l'argomento *ab absurdo* funge da veicolo di interpretazioni estensive, nell'ultimo caso funge da veicolo di interpretazioni restrittive.

**(e) (R) (S) 2.** loc. avv. Per assurdo.

**1838** Terenzio Mamiani, in *Sei lettere del Mamiani all'ab. Rosmini* [...], Parigi, Baudry, 1838, p. 91: Perchè una esclusione ordinata di supposti prenda forma di piena dimostrazione, occorre che vada fornita di tali due qualità; primo, il numero dei supposti dee tornare completo per guisa che immaginarne altri fuori de' mentovati includa contraddizione; secondo, ciascuno dei supposti dee venire eliminato con prova ritratta legittimamente *ab absurdo* **1990** Robert Piencikowski, in *Donatoni*, a cura di Enzo Restagno, Torino, E.D.T., 1990, p. 147: Tra la duplice tentazione dell'afasia e della volubilità, vi si decifra un modo di ragionare *ab absurdo* che potrebbe sostenere la laboriosa riappropriazione della scrittura attraverso problemi di intervento in un contesto non direzionale **2007** GRADIT (senza data) **2009** *Commentario al codice civile*, a cura di Paolo Cendon, vol. *Artt. 1321–1342. Contratto in generale*, Milano, Giuffrè, 2009, p. 312: Il dato è evidente anche ragionando *ab absurdo*.

= Loc. lat. post-classica (scolastica, secondo TLF, s.v. *absurde*, che segnala anche la forma *ex absurdo*), 'dall'assurdo' (VLI; 'per via dell'assurdo': Giuseppe Fumagalli, *L'ape latina*, Milano, Hoepli, 1936, p. 1). Più che a una rielaborazione della loc. lat. *reductio ad absurdum* 'dimostrazione per assurdo', forma post-classica in cui è stata resa l'euclidea *ē eis átopon apagōgē* 'id.' (cfr. in ingl., con medesimo significato dell'it. *ab absurdo*, la loc. *ad absurdum*, attestata dal 1656: OED), converrà pensare a un prelievo colto dal lat. scolastico, ovvero a un prestito dal francese, a cui rimanda la prima attestazione dell'it., del 1749 (sulla scorta della quale, trattandosi di una tradu-

zione, sarà forse possibile, qualora anche l'originale contenesse il nesso lat., retrodatare la prima attestazione del fr., del 1842, fornita da TLF, ib.).

[Sonia Herrero]

**(e) ab aeterno** (*ab eterno*, *ab eternu*, (*d'*)*abeterno* e altre varianti) loc. avv. Dall'eternità.

**1304–1305** TLIO (Giordano da Pisa): d'abeterno **1324–1328** DELI<sup>2</sup>, TLIO (Jacopo della Lana): ab eterno **1302–1337** TLIO (Giovanni Campulu): ab eternu **av. 1499** GDLI (Marsilio Ficino): *ab aeterno* **2007** GRADIT.

= Loc. lat., presente nella tradizione biblica (nei *Paralipomeni*: cfr. TLIO, s.v. *eterno*, n. 2.3.2) e poi entrata nell'uso teologico (DELI<sup>2</sup>).

[Martina Teresa Sarli]

**(E) (e) ab antiquo** loc. avv. (*ab antico*, usato princip. in ambito letterario) Da tempo antico, dall'antichità (per indicare origini remote di un avvenimento e/o la sua continuità temporale col presente).

**1324–1328** Jacopo della Lana, *Par.*, c. 16, 73–87, p. 370, col. 1.11 (TLIO): *Chiusi e Sinigaglia...* Sono loghi de Romagna e della Marca simelmente al presente de piçola facultà et ab antico sono in grande essere in Italia **1619** Giorgio Vasari, *Trattato della pittura* [...], Firenze, Appresso i Giunti, 1619, p. 27: per onorare tutti li rari autori Latini, e Greci stati ab antiquo di casa sua